

IL PRESENTACLASSE

LA 5^A

Siamo i "ragazzi" della 5^A e vogliamo presentarci.

Francesco, "lo starnuto vivente"! Linda, l'amata secchiona; Dario, l'informatico "pel di carota"! Silvia Cellini, atletica pallavolista; Andrea C., il futuro Schumacher; Andrea V.: sembro timido, ma... sotto sotto! Federico, "lo sciupafemmine"! - "brum bruum bruummm: ecco, sta arrivando Andrea T. - Martina l'amica del pallone (il pallone è il mio migliore amico); Silvia B., sono

detta da tutti Silviona. Daniela: sono la diva della T.V.; alta, con e senza tacchi, sono Pamela. Sono Sarina delle femmine la più bassina. Sono Sonietta la magretta; sono Simone il simpaticone; sono Federica la più silenziosa; sono Valerio il difensore bassotto; Emrak il simpatico timidone.



Ciao dai
ragazzi
della 5^A



IL PRESENTA CLASSE... CONTINUA!

CHE ALLEGRIA!
SI PRESENTA LA 5^B



Ehi. Siamo i ragazzi della 5^B!!!

Ciao, sono Sascia, mi piace molto pattinare; io, Marco, amo il calcio. Io sono Martina e mi piacciono gli animali e la pallavolo; sono Serena, la chiacchierona! Ecco, Laura, la viaggiatrice e Alice, la golosona. Sono Eleonora e mi piace la cioccolata; la vera tifosa è Giada, l'interista. Io, Andrea, ho un gran codone. Il mio soprannome è "Crasti", ma mi chiamo Nicola N.- Sono Alessandro, il gran difen-

sore; invece, io vorrei diventare un giocatore del Perugia, sono Nicola. Francesco è il gran portierone, con lui non passa nemmeno un pallone. Io sono Giacomo, il capellone e io, Giulia, detta Bethowen. Sono Elisa, il mio soprannome è Isabella. Mi chiamo Simone, il bravo disegnatore e io, Alessandra, sono la bionda ricciolina.

CIAO da tutta la
5^B!!!!!!!



LETTERA A.....IL SINDACO RISPONDE.....

Carissimi ragazzi,
ho ricevuto con molto piacere la vostra lettera pubblicata sul primo numero de "Il Giraclasses".

Anzitutto vorrei farvi i complimenti per il giornalino a Voi tutti ed ai Vostri insegnanti, perché si tratta davvero di un'iniziativa importante e creativa, per la quale avete lavorato molto e bene: bravi, continuate a portarla avanti!

Vorrei poi scusarmi per il ritardo con cui Vi rispondo, che in parte è dovuto ai tanti impegni che ho (oltre che fare il Sindaco, ho anche un'attività lavorativa da svolgere), e in parte alla necessità di aspettare prendere informazioni per risponderVi in modo più preciso.

Sono felice che Voi abbiate apprezzato alcune cose fatte dal Comune: questo Vostro giudizio ci gratifica, perché è molto importante, per noi, sapere che i cittadini (e anche Voi siete dei cittadini) apprezzano quanto si cerca di fare nel loro interesse.

I Vostri "complimenti" ci danno maggiore spinta per fare, nei prossimi anni del nostro mandato, le tante cose che reputiamo utili la nostra Comunità: creazione di nuove imprese e posti di lavoro; sviluppo di infrastrutture (variante alla Strada statale di Tavernelle, nuova zona industriale); creazione di appartamenti per assistere gli anziani non autosufficienti; etc. etc. .

Quanto il progetto del "Museo della Civiltà Contadina" il Comune ha già fatto fin dal 1996 quanto doveva per consentire al sig. Calzoni di costruirlo, preparando tutti gli strumenti urbanistici. Proprio in questi giorni, il sig. Calzoni ha ripreso i contatti con noi per iniziare la costruzione.

Gli ambienti in più per la vostra scuola non potranno essere reperibili in tempi brevi, perché gli ampliamenti dell'edificio sono resi molto difficili dal fatto che non c'è spazio sufficiente.

Tuttavia, qualcosa si può studiare e, nel frattempo, sarebbe comunque possibile utilizzare per le Vostre attività di laboratorio, altri spazi quali la biblioteca intercomunale, o i locali della scuola media (presto, verrà realizzato un parco e un percorso pedonale che collegheranno comodamente la scuola media con la Vostra elementare).

Il campo sportivo vecchio viene usato per le partite e gli allenamenti di tutte le squadre, quasi tutti i giorni per cui sarebbe difficile (e molto costoso) seminarvi il pratino all'inglese, che durerebbe molto poco.

Quanto ai riflettori per illuminare il nuovo campo, che abbiamo esaminato il problema, ma che, prima di questo, ve ne sono altri, giudicati più urgenti anche dalla società di calcio che utilizzano l'impianto (ad esempio la costruzione di nuovi spogliatoi).

Per quanto riguarda il cinema, il problema è di difficile soluzione, perché non dipende dal Comune ma da qualche imprenditore del settore che ritenga utile aprirne uno nuovo. Ciò è per ora, improbabile, perché il cinema è in crisi e molte sale di proiezione stanno chiudendo.

Tuttavia, se anche da Voi verrà una richiesta in questo senso, potremo in qualche modo avviare prevedendo, ad esempio, delle pubbliche proiezioni in biblioteca o in altri luoghi aperti al pubblico.

Infine, quanto alle difficoltà a "socializzare" degli abitanti di Tavernelle, va detto che queste derivano soprattutto dal fatto che Tavernelle è una cittadina su cui gravitano dagli otto ai diecimila abitanti, delle provenienze e delle culture più diverse, per cui è difficile farle "legare" tra loro.

Il Comune sta già facendo varie cose; per esempio, corsi per inserire gli immigrati nel nostro tessuto; manifestazioni con il coinvolgimento e il sostegno di tutte le quasi quaranta associazioni presenti nel nostro Comune; e, prossimamente, sarà costruito a Tavernelle, nella zona del Distretto Sanitario, il Centro Sociale (già chiamato "l'occhio" per la sua forma) in cui tutti i cittadini, dagli anziani ai più giovani potranno riunirsi, fare le loro attività, suonare strumenti musicali, giocare, assistere a rappresentazioni e a proiezioni, etc. etc..

Chiudo questo mio saluto con un invito: siate sempre, come avete già dimostrato di essere, attenti a quello che accade in torno a voi partecipi e non solo spettatori della vita sociale; impegnati a dare il vostro contributo per migliorare ciò che sta intorno a noi ed è nostro, cioè di tutti e di ognuno di noi.

Grazie ancora, ragazzi, per la vostra lettera e, nell'attesa di incontrarVi se, quando e dove Vorrete, invio a Voi tutti, ai Vostri insegnanti ed alla Direttrice Dr.ssa Alba Piccioni, il mio più affettuoso saluto e augurio di buon lavoro.



IL SINDACO

Daniele E. Orlandi

LE NOSTRE ESPERIENZE SCOLASTICHE

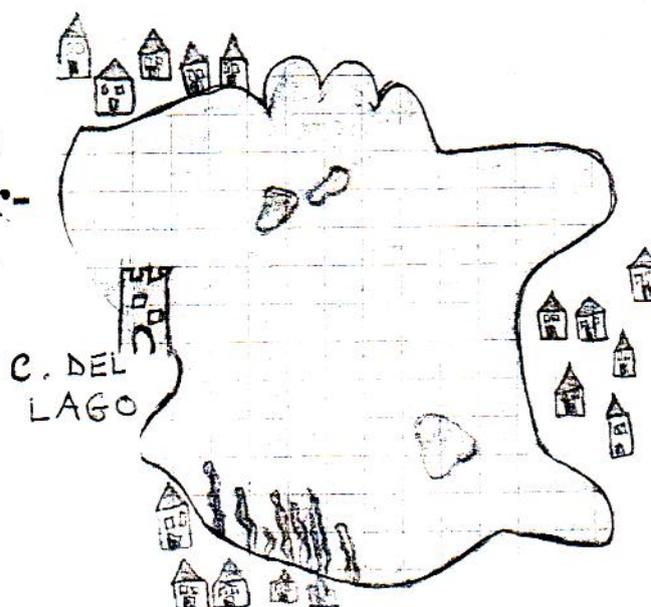
LE CLASSI QUARTE VI RACCONTANO

LE LORO USCITE DIDATTICHE A

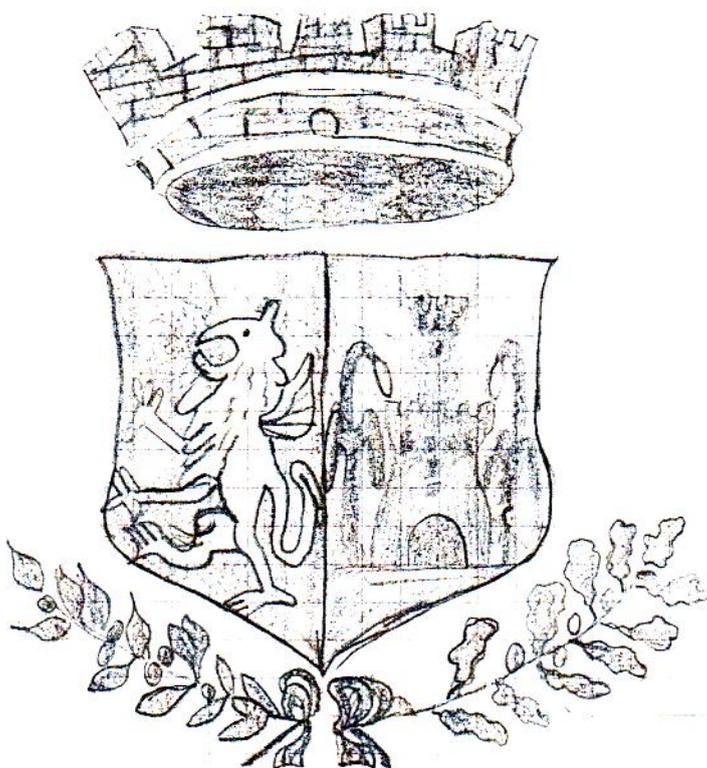
CASTIGLIONE DEL LAGO E A PANICALE...



A Castiglione del Lago abbiamo visto il Palazzo della Corgna e la fortezza dove gli abitanti del borgo si rifugiavano in caso di pericolo. Ma il momento più bello è stato quando ci siamo fermati sulla spiaggia, dove ci sono dei giochi e lì... ci siamo proprio "scatenati"!



A Panicale abbiamo visitato la chiesa di San Sebastiano, il Comune, la chiesa di San Michele e il palazzo del podestà. Non pensavamo che ci potessero essere tante cose interessanti e che tanti personaggi famosi ci fossero vissuti. E poi ragazzi... Che panorama da lassù!!



FIERA PRIMAVERA

Domenica, 2 Aprile, si è svolta a Perugia nella bellissima Piazza del Circo, colorata di palloncini e striscioni variopinti, popolata di clown, ragazzi e ragazze, la 7^a edizione della Fiera Primavera.. Le classi della Scuola Elementare "Don Milani" di Tavernelle vi hanno partecipato allestendo un grande stand con oggetti di ogni genere donati o preparati con l'aiuto degli insegnanti e dei genitori. Noi bambini delle classi terze, ad esempio, abbiamo dipinto delle graziose ceramiche: piatti grandi, piattini, brocche e ciotole che nella piazza sono "andati a ruba". Abbiamo raccolto tanti soldi che serviranno alla realizzazione di otto microprogetti di solidarietà in varie parti del mondo. E' stato bello per noi stare lì, c'era un clima di gioia, il sole splendeva e dentro ci sentivamo contenti pensando che con il ricavato avremmo fatto felici tanti bambini molto poveri. Per noi è stata una giornata indimenticabile, sicuramente diversa da tutte le altre.

Classi terze



I RAGAZZI DI QUINTA RACCONTANO..... LA VISITA GUIDATA A *CITTA' DI CASTELLO*

Il 14 marzo 2000, noi alunni delle quinte di Tavernelle insieme a quelli della quarta di Panicale, siamo andati a visitare Città di Castello, la cittadina più importante dell'Alta Valle del Tevere.

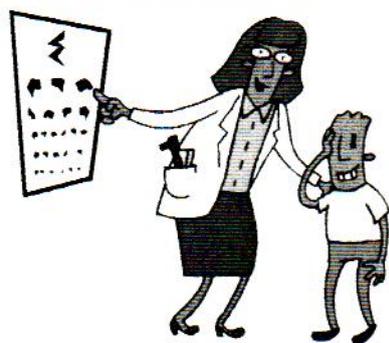
Appena scesi dal pulman, abbiamo fatto una breve camminata per arrivare al "Palazzo Vitelli alla Cannoniera", attuale sede della Pinacoteca Comunale; un maestoso edificio costruito nel 1500 per il matrimonio di Alessandro Vitelli con una nobile donna. Il palazzo è stato donato al Comune da Elia Volpi che aveva restaurato i quadri lì presenti; questi sono stati dipinti da Vivarini, Raffaello e Raffaellino del colle, chiamato così in quanto allievo di Raffaello. Dentro questo palazzo è nata una leggenda sull'amante di Vitelli, il quale non amava più sua moglie. Lei gettava un bianco fazzoletto dalla finestra e colui che se ne accorgeva doveva riportarglielo trascorrendo insieme varie ore. Poi i ragazzi uscivano da una porta secondaria, per non ricevere domande dalla servitù, ma al di là della porta c'era un pozzo con le lame e non una scala che riportava al giardino. Da lì siamo andati a visitare il laboratorio di Tela Umbra, fondato da Alice Baroni e Leopoldo Franceschetti nel 1908 e tutt'ora in attività, dove il puro lino e la lana vengono tessuti con telai a mano, risalenti a circa 200 anni fa ispirati a modelli medievali; viene svolto un lavoro esclusivamente manuale. Qui abbiamo potuto acquistare dei piccoli lavori. Poi, un anziano signore ci ha raccontato la storia di Città di Castello. Quindi, ci siamo spostati alle Terme di Fontecchio dove abbiamo pranzato e giocato un po' e conosciuto un'arzilla signora che da circa una settimana si trovava lì per fare delle cure. Abbiamo ripreso il pulman e siamo andati a visitare la Torre Civica, costruita nel 1300. È molto alta, infatti per arrivare in cima abbiamo dovuto salire centinaia di piccoli gradini a chiocciola. Successivamente siamo andati a visitare la tipografia, dove, un simpatico signore, ci ha accolto e spiegato tutti i vari passaggi e i nomi delle macchine necessarie per stampare immagini e scritture. Città di Castello è proprio una bella città.

PARLANO...
....GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME

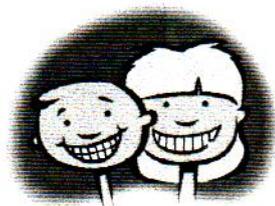
"Il primo anno di scuola mi è piaciuto, mi sono divertito tanto. Ho imparato a leggere, a fare le verifiche, le schede e i suoni difficili e a fare amicizia"



La scuola a me piace tanto. Volevo che finisse il 20 giugno ma purtroppo deve finire il 10 giugno. Non sono molto contenta perché io voglio tanto bene alla maestra Francesca, alla maestra Paola, alla maestra Gianna e al maestro Giovanni. Io non li voglio lasciare mai, mai e poi mai!"



"I primi giorni di scuola penso che tutti eravamo emozionati per le maestre e per i nuovi amici. Questo anno di scuola mi sono divertito, ma chissà in seconda?! Di tutto questo anno di scuola mi ricordo che abbiamo imparato tante cose belle che ci sono servite molto"



"I primi giorni di scuola noi eravamo molto scatenati e le maestre non ci potevano reggere perché eravamo scatenatissimi!"

GIRALEGGENDO

"BULA BULA E IL MISTERIOSO RAPIMENTO"

Il protagonista di questa esplosiva e divertentissima storia è un piccolo (si fa per dire), grasso e pasticciatone omino pelato, di nome Bula Bula. Questa simpatica storia vi porterà a intraprendere bellissime avventure in compagnia di Bula Bula, un detective pastic-

cione che per colpa di uno stupido slogan pubblicitario combinerà molti "casini" per cercare il misterioso zio Remigio. Per trovarlo avrà bisogno di alcuni indizi, tipo: chiederà consigli ad un incapace stregone...Beh, non possiamo dirvi altro.

Ragazzi ve lo consigliamo! Vi divertirete un mondo! Almeno speriamo!!!

*- Federica, Andrea,
Anna Chiara - Classe 4^B*



"FILIPPO E IL FIUME MAGICO"

Se amate le avventure, e credete nelle cose impossibili, è l'occasione di leggere un magico libro come "Filippo e il fiume magico" che vi farà

vivere bellissimi viaggi. Il protagonista di queste magiche avventure è Filippo, un bambino di 6 anni che nonostante tutti i suoi sforzi non è an-

cora riuscito a fare amicizia con i compagni. Ma... leggetelo!!!

GEA
ILARIA
SERENA
*

Classe 4^A

"CAPITOMBOLO SULLA TERRA"

Questa storia parla di una bambina di nome Ratapulta che abita in un pianeta chiamato Fisfin. Siccome è una bambina, va a scuola ed ha un maestro di nome Cos che insegna ai suoi alunni ciò che ha visto nel suo viaggio sulla Terra. Ratapulta ascolta



attenta i consigli del maestro ma, prima di essere pronta, va sulla Terra lasciando un biglietto al suo maestro con su scritto:

"DOMANI PARTIRO'

PER LA TERRA".

Gli abitanti dopo un po'

che Ratapulta era sulla Terra la volevano mandare via, ma decisero di farla rimanere...

Che avventure!!! (Se volete scoprirle, leggete questo libro, scritto da Anna Sarfatti).

Lorenzo e Jessica - 4^B -

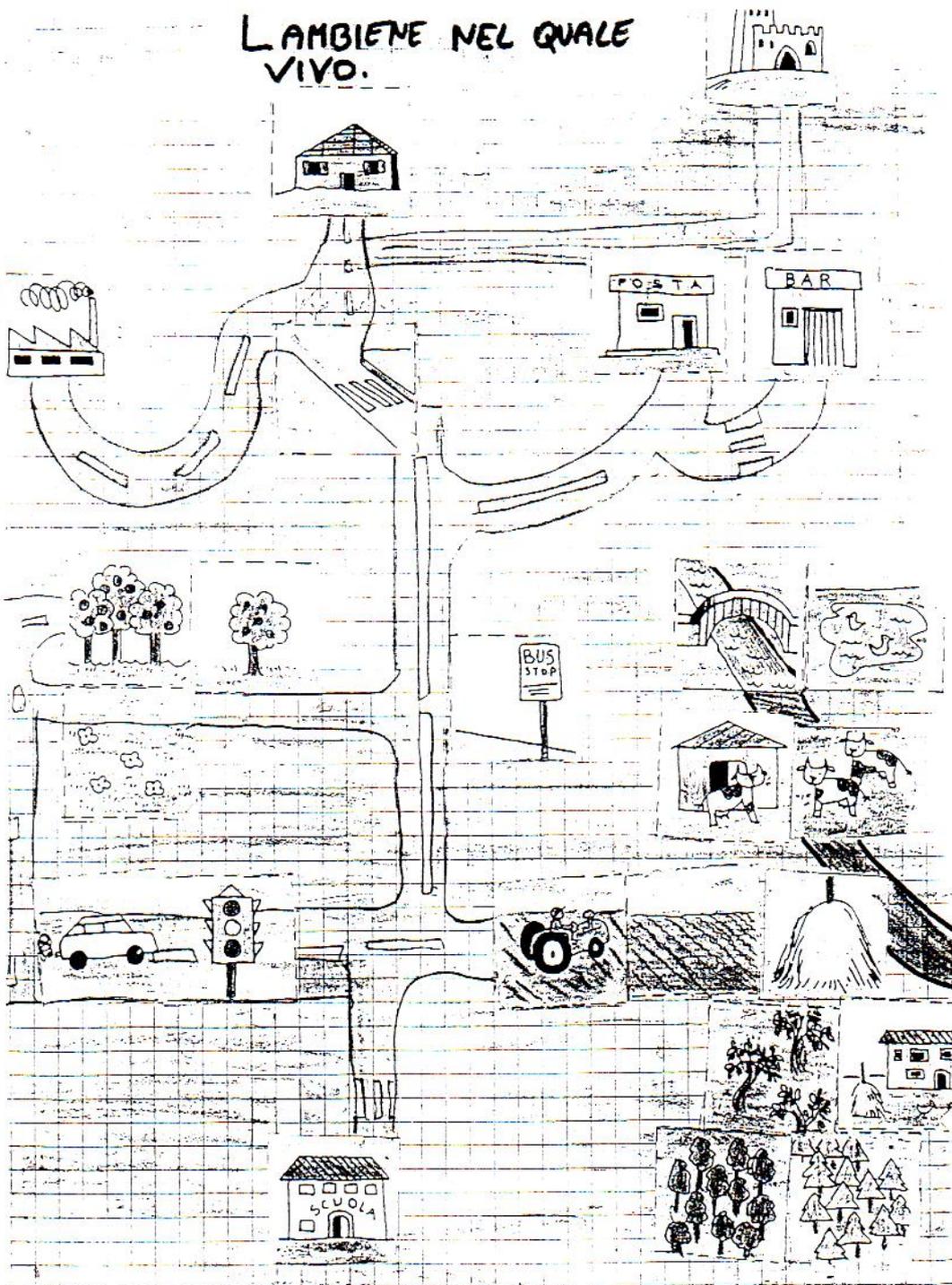
GIRAIMPARANDO

I BAMBINI OSSERVANO

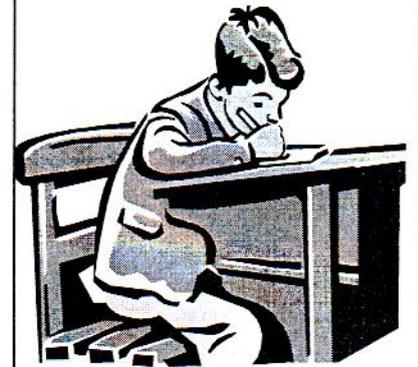
L'ambiente nel quale vivo è situato in pianura. Il paese è Tavernelle ed è una frazione del Comune di Panicale. Le case sono vicine l'una all'altra e sono in genere a più piani. Ci sono diversi servizi: banche, posta, scuole (materna, elementare, media), servizio sanitario, farmacia, bar, negozi di vario genere. Ma c'è anche la fontana con il leone, la piazza, le chiese, i giardinetti e la torrefazione del caffè. I cibi caratteristici del mio paese sono: gli strufoli al miele, il brustengolo allo zucchero, i crostini con il patè di fegato, la torta al testo, la torta al formaggio e il caffè Belardi.

.....

L'AMBIENTE NEL QUALE
VIVO.



CLASSE
II^A



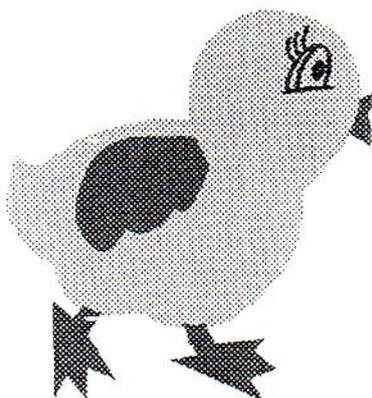
CLASSE
II^B

GIRAPOETANDO



IL VENTO DI PASQUA

*Il vento di Pasqua
Ha parlato
Al mio cuore:
-Ascoltami, presto,
È risorto il Signore!
E' risorto il Signore,
Il Signore Gesù!-
Ed io dico a voi:
-Gioia, allegria,
Tiratevi su!-*



*I bambini della
classe II^B*

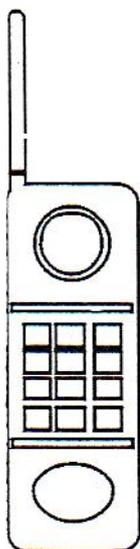
PASQUA

*L'azzurro del cielo
il bianco di un velo,
un dolce uccellino
sul ramo del pino,
il vento leggero,
il fiore del melo,
sussurrano in coro:
-E' risorto il Signore!
Un augurio a voi tutti,
dal profondo del cuore!-*

*I bambini della
Classe II^A*

CARO PAPA'

*Il telefonino
tanto amato
è utile,
bello,
desiderato.
Ma io son piccolo
e ho bisogno
di te!
Caro papà,
Tu,
Pensa a me!*



Classi II^A e II^B

MAMMA

*Mamma,
Sei il fiore più bello
Della primavera,
Una farfalla
Colorata e leggera,
Un sorriso
Che illumina
Di gioia il mio viso,
Un muro che mi difende,
Una stella che risplende,
Un vento leggero
Che porta via
Ogni brutto pensiero.
Mamma,
Le cose stupende del creato
T'assomigliano!*



Classi seconde

IL GIORNASPORT

La partita di pallone



Mercoledì 15 marzo siamo andati a giocare a Castiglion della Valle .

Dopo il calcio d'inizio il Tavernelle prende palla e guadagna un calcio di punizione dal limite dell'area. Grazie ad un errore del portiere , Alessio trasforma la punizione in goal . La squadra avversaria tenta di reagire ma il Tavernelle controlla la situazione e grazie ad un lancio in area di Alessandro Vergari, Alessio stoppa , tira e firma il secondo goal. Il Tavernelle continua ad attaccare e sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Alessandro Malizia , Marco Borrazza segna un goal al volo sotto alla traversa . Su un'azione di contropiede il Castiglione arriva in area ma Lucio sventa il pericolo. Così si chiude uno dei tre tempi previsti.

Nel secondo tempo il Tavernelle cambia fisionomia . Il primo goal del secondo tempo nasce da un'azione svolta sulla sinistra; la palla arriva ai piedi di Riccardo che segna con uno splendido pallonetto . Il quinto goal è segnato da Cristian sull'angolino basso della porta . Il Tavernelle perde per la prima volta palla a centrocampo e si fa sorprendere in difesa subendo un goal . Cristian aveva segnato un altro goal ma l'arbitro lo ha annullato . I padroni di casa si propongono in attacco, ma Nicola Cappuccini salva spazzando la palla . Cristian si ripropone in attacco e segna il sesto goal . Il settimo goal è stato segnato da Cappuccini Alessio. Il Tavernelle cambia solo il portiere (Tordo) . Nel terzo tempo si sviluppa un'azione da parte della Martina che mette in mezzo per Cappuccini che ha però fatto un velo per Lorenzo Ferraguzzi, che ha segnato l'ottavo goal. Circa 2 minuti dopo, il Tavernelle si riporta in avanti con un'azione sviluppata sulla destra , scatta sull'area Alessandro Vergari che, con un tiro, segna il nono goal .

Appena battuto il centro, il Castiglione della Valle si porta in avanti facendo un tiro che Francesco para straordinariamente . Poi ancora i padroni di casa si portano avanti prendendo due pali. Ma il Tavernelle, con una rimessa del portiere che Martina riceve , segna il decimo goal. Il Tavernelle su un calcio d'angolo prende un palo con una mezza rovesciata di Giacomo . Su azione di Cristian, Martina segna l'ultimo goal della partita, che finisce 11 a 1.

Gli alunni di 4[^] e 5[^] della S.P. di Tavernelle

"GIRAMANGIANDO"

Noi delle Quarte...

... giornalisti sul serio!

**PROGETTO ALIMENTAZIONE +
PROGETTO SAPERECOOP =**

**4^A e 4^B INSIEME PER...
IMPARARE A MANGIARE SANO!!!**

**Educazione ai
consumi**

Cosa dicono i ragazzi

saperecoop

Mercoledì 19 aprile 2000

Umbria ragazzi
LA NAZIONE

**Incontro storico a Tavernelle
Bruschetta batte Merendina 1-0**

Incontro storico alla Scuola Elementare di Tavernelle. Arbitri della gara l'esperta dietologa Simona e la maestra Mateida.

Sabato 18 marzo, nell'aula della mensa della nostra scuola, alle ore 9:00, è iniziato lo storico incontro tra la merenda dei nostri nonni "Signora Bruschetta" e la merenda di noi bambini del 2000 "Signorina Merendina". Armati di matterello, cappelli da cuoco, grembiuli e padelle, noi bambini delle quarte classi, abbiamo iniziato ad impastare, tagliare, abbrustolire, condire...

Che odorino!!! Tutti con l'acquolina in bocca e gli occhi di fuori, non vedevamo l'ora di abbuffarci!!! Finalmente è giunto il momento di mangiare. Sul tavolo "rilucevano" nell'ordine:

1. Bruschetta all'olio;
2. Bruschetta al pomodoro;
3. Torta al testo con prosciutto e formaggio;
4. Torta di granturco;
5. Pane bagnato e zucchero.

Ai via ognuno di noi ha assaggiato ogni tipo di alimento e... che bontà! Increduli abbiamo mangiato con piacere chiedendo il bis. La signora Bruschetta

piano piano ci ha fatto scordare certe "schifezze" che mangiamo spesso. Nello scontro i colpi di morso, la merenda dei nonni ha sconfitto la signorina Merendina: così, soddisfatti, abbiamo fatto salire sul podio del vincitore la Bruschetta, semplice, buona, genuina.

Classi 4^A e 4^B
Tavernelle

FILASTROCCA
GENUINA

La pubblicità fa entrare nella nostra mente delle cose che non servono e ci vogliono.

Se si vuole comprare anche ciò che non si dovrebbe mangiare.

Al Supermercato ci sono degli alimenti con dentro cattivi ingredienti.

Acido citrico, additivi, coloranti.

Acido citrico, additivi, coloranti

nelle merendine ce ne mettono tanti.

mangiamo le patate solo per le sorprese.

Bambini noi vi consigliamo: al posto di merendine

provate a mangiare cose genuine.

frutta, verdure, pasta, e pane e una bella bruschetta.

200 olio e sale stato fleur non fare mai male.

Classe 4^B

Si ringrazia:



BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

soc.coop.a r.l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

- Filiale di Tavernelle